

in Re di Polonia *Stanislao Lekfinski*, Palatino di *Poznania*. Era questo un Signore giovane di anni, di mediocri fortune, di Famiglia non molto illustre, nè assai considerabile per le parentele, per le proprie forze, o per la sua autorità. Fu nulladimeno prescelto dal Re di *Svezia* unicamente, perchè lo conosceva intraprendente, pieno di fuoco, e forse il solo, che potesse con abilità eseguire le sue intenzioni, e ciò che si era proposto nell' animo di far succedere. Per non disgustare il Re di *Svezia* li Polacchi Elettori da lui dipendenti si disposero a destinare la Corona della Polonia al Re *Stanislao*. Recò uno stupore incredibile a tutto il Mondo una tale elezione, non solamente perchè fu così improvvisa, ma anche perchè di quel nome non si era mai fatta parola innanzi quel giorno. Ricusarono con il Primate li Grandi del Regno, che si erano separati dalla Dieta, di volerlo riconoscere per loro Re; ma il Re *Carlo* fece loro sapere, che, se ostinati insistevano a negare al Re nuovo gli atti, che dovevano a *Stanislao*, di rispetto, e di umiliazione, si attendessero di vedere in breve le sue Truppe già rese terribili alla Polonia, mettere a ferro ed a fuoco tutte le loro Terre. Ponderata sottilmente la delicata materia, il Primate, ed una porzione de' Nobili furono ad inchinare il lor nuovo Re, e rallegrarsi del suo innalzamento al Trono. Io seguendo passo passo il mio Scrittore, da cui prendo la materia di questa Istoria, debbo rendere la giustizia, che da quello gli è fatta. Dic' egli pertanto, che pochi tra' privati furono più di

Sta-